



COMUNE DI CISTERNINO
Provincia di Brindisi

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 18/07/2024	OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024
-------------------------------------	--

L'anno *duemilaventiquattro*, il giorno 18 del mese di Luglio alle ore 08:46 nella sala consiliare del Palazzo Municipale. Alla Seconda convocazione, in seduta , partecipata ai componenti del Consiglio Comunale a norma di legge, risultano all'appello nominale:

1	PERRINI LORENZO	Sindaco	Presente
2	CANZIO ANNALISA	Consigliere	Presente
3	BACCARO DONATO	Presidente del Consiglio	Presente
4	PINTO ROBERTO	Consigliere	Presente
5	RENDINI MARIANGELA	Consigliere	Presente
6	LOPARCO ANTONIO	Consigliere	Presente
7	CONVERTINI VINCENZO	Consigliere	Presente
8	GRASSI AURORA	Consigliere	Presente
9	LORUSSO FRANCESCA	Consigliere	Presente
10	AMATI GIANRICO	Consigliere	Presente
11	LOPARCO FRANCESCO PAOLO	Consigliere	Presente
12	MONTANARO MARTINO	Consigliere	Presente
13	CURCI GIOVANNA	Consigliere	Presente
14	GUARINI STEFANO	Consigliere	Presente
15	SAPONARO MARIO	Consigliere	Presente
16	CONVERTINI MARIO LUIGI	Consigliere	Presente
17	SCARAFILE CINZIA	Consigliere	Presente

Presenti: **17** Assenti: **0**

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Donato Baccaro, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa Il Segretario Generale Dott. Giuseppe Rizza

Sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

Esprimo Parere favorevole di regolarità tecnica Lì, 24/06/2024	Esprimo Parere Favorevole di regolarità contabile Lì, 24/06/2024
--	--



<p>Il Responsabile del Settore MONGELLI EVA / Namirial S.p.A./02046570426</p>	<p>Il Responsabile del Settore Economico Finanziario MONGELLI EVA / Namirial S.p.A./02046570426</p>
--	---

Alle ore 15:10 entra nella sala consiliare il Consigliere C. Scarafile: Presenti **n.15**;

Alle ore 15,23 entra nella sala consiliare il Consigliere: A. Grassi: Presenti **n.16**;

Alle ore 15:59 entra nella sala consiliare il Consigliere: F.P. Loparco: Presenti **n.17**;

Alle ore 16:20 esce dalla sala consiliare il Consigliere: A. Loparco: Presenti **n. 16**;



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTA la L. 147/2013 istitutiva dell'imposta unica comunale (IUC), nella sua componente della componente riferita al servizio della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTA la L. 160/2019 che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

ATTESO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19.11.2008;

PRESO ATTO del comma 654 della L. 147/2013, che stabilisce: "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";

CONSIDERATO CHE

- l'Art 1 comma 1 della legge n. 481/95, istitutiva dell'Autorità (ARERA), prevede che la medesima debba perseguire nello svolgimento delle proprie funzioni *"la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (...)"*



- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- l'ARERA, con delibera n. 443 del 31 ottobre 2019, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, confermando per quanto attiene al concreto metodo di calcolo delle tariffe, l'utilizzo dei parametri di cui al D.P.R. n. 158/1999, stabilendo un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- la suddetta Autorità, con delibera 138/2021/R/RIF, ha avviato il procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2);
- con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo *periodo regolatorio 2022-2025*
- per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;
- con delibera n.389/2023/R/rif del 3 agosto 2023 ARERA ha definito le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi";



- con delibera n.487/2023/R/rif del 24 ottobre 2023 ARERA ha determinato la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della suddetta deliberazione di aggiornamento biennale del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- con delibera n.7/2024/R/rif del 23 gennaio 2024 ARERA ha fornito ulteriori disposizioni attuative relative all'aggiornamento del tasso di remunerazione ai fini delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2024-2025;

CONSIDERATO CHE la procedura di validazione del Piano Economico Finanziario è richiamata dall'art.7 della deliberazione ARERA n.363/2021/R/rif mentre all'art. 8 della delibera de qua viene disciplinato analiticamente la procedura di aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025;

VISTO il comma 169 dell'articolo unico, della L. 296/2006 recante: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO l'art. all'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 228/2021 in base al quale il Consiglio Comunale, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione o entro il 30 aprile di ciascun anno, deve approvare le tariffe della TARI, su proposta della Giunta Comunale, in conformità al PEF validato dall'Ente territorialmente competente;

VISTO il D.L. n. 39/2024 convertito con modificazioni dalla L. n. 67/2024 che ha prorogato il termine per la presentazione dei piani finanziari e l'approvazione delle tariffe TARI al 30 giugno 2024;

CONSIDERATO CHE In sede di conversione in legge del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, la Commissione Bilancio del Senato ha approvato l'emendamento che dispone la proroga



dal 30 giugno al 20 luglio del termine per l'approvazione dei piani finanziari e delle tariffe Tari 2024;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, di dover provvedere all'approvazione delle tariffe TARI 2024;

VISTA la determina n. n. 167 del 10.06.2024 del Direttore Generale dell'AGER che fissa il montante della tariffa TARI 2022 in € 2.579.728,00;

CONSIDERATO, altresì, che da tale montante deve essere sottratta la quota di tariffa da ascrivere alle riduzioni per agevolazioni correlate all'ISEE, in ossequio alla disposizione di cui all'articolo 1, comma 660, della L. 147/2013, quantificate in € 23.256,65;

CONSIDERATO, che in conseguenza di ciò il bollettato effettivo ammonterà ad € 2.556.471,35, fatte salve le modifiche intervenute in banca dati TARI dalla data di predisposizione delle tariffe a quella di emissione delle bollette;

CONSIDERATO che la deliberazione 363/2021/R/RIF rinvia ai criteri del comma 651 della L. 147/2013, legittimando l'adozione dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/1999 (metodo tariffario normalizzato) al fine di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti in assenza di un sistema di monitoraggio puntuale;

RILEVATO che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti (Ka, Kb, Kc e Kd per comuni con più di 5.000 abitanti) previsti dal D.P.R. 158/1999;

RITENUTO di provvedere all'approvazione delle tariffe ed aliquote relative ai tributi comunali entro i termini di legge, sulla base del PEF validato da AGER;



PRESO ATTO che l'art. 42, del TUEL definisce le competenze del Consiglio comunale, individuando fra queste l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, riservata generalmente alla competenza residuale della Giunta comunale ai sensi dell'art. 48, comma 2, fatta salva la competenza a deliberare le aliquote e tariffe riservata all'organo consiliare da specifiche norme per singoli tributi;

PRESO ATTO, pertanto, della competenza dell'organo consiliare ad approvare le tariffe TARI;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 13, comma 15 e seguenti, del D.L. 201/2011, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale entro il termine perentorio del 14 ottobre dell'anno di riferimento, al fine della pubblicazione entro il successivo 28 ottobre necessario ad attribuire pubblicità costitutiva ed efficacia dal 1° gennaio dell'anno;

VISTO l'art. 53, comma 16, della L. 388/2000 recante: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dei Tributi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL;

VISTO l'allegato parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi finanziari, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL;



VISTO il parere espresso dal Revisore Unico ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 7, del TUEL;

VISTO il TUEL;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

per tutto ciò premesso e a voti unanimi come per legge,

SI PROPONE

1. di approvare, relativamente alla TARI per l'anno 2024, i valori dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd previsti dal D.P.R. 158/1999, come qui indicati:

<u>COEFFICIENTI KA E KB PER LE UTENZE DOMESTICHE</u>		
Descrizione tariffa	KA applicato Coeff. adattamento per superficie <i>(per attribuzione parte fissa della tariffa)</i>	KB applicato Coeff. proporzionale di produttività <i>(per attribuzione parte variabile della tariffa)</i>
Abitazioni - occup. 1	0,81	1,08
Abitazioni - occup. 2	0,94	1,80
Abitazioni - occup. 3	1,02	2,30
Abitazioni - occup. 4	1,09	2,88
Abitazioni - occup. 5	1,10	3,43
Abitazioni - occup. 6 o più	1,06	3,87
Abitazioni - occup.	0,94	1,80
Pertinenze - occup. 1	0,81	0,00
Pertinenze - occup. 2	0,81	0,00
Pertinenze - occup. 4	0,81	0,00
Pertinenze - occup.	0,81	0,00



Locazione turistica	1,02	2,30
Immobili vuoti	0,00	0,00
<u>COEFFICIENTI KA E KB PER LE UTENZE NON DOMESTICHE</u>		
Descrizione tariffa	KC applicato Coeff. potenziale di produzione <i>(per attribuzione parte fissa della tariffa)</i>	KD applicato Coeff. di produzione kg/m anno <i>(per attribuzione parte variabile della tariffa)</i>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,55	5,50
Cinematografi e Teatri	0,42	4,12
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,43	3,80
Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,62	6,52
Esposizioni, autosaloni	0,52	4,94
Alberghi con ristorante	1,35	11,30
Alberghi senza ristorante	1,00	8,85
Case di cura e riposo	0,94	9,20
Ospedali	1,28	11,75
Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	9,60
Banche, istituti di credito e studi professionali	1,05	9,75
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,00	9,40
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,35	12,20
Negozi particolari quali filatelia, tende, tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli, antiquariato	0,91	7,25
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,30	12,45
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,90	8,70
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,20	11,43
Attività industriali con capannoni di produzione	0,74	8,25
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,72	8,11
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,80	28,15
Mense, birrerie, amburgherie	2,00	21,62
Bar, caffè, pasticceria	2,06	21,45
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,36	12,85
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,36	12,92



Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,65	36,45
--	------	-------

2.di approvare, conseguentemente, le tariffe della TARI per l'anno 2024, allegate al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, sulla base del piano finanziario e dei coefficienti determinati;

3.di dare atto che le aliquote saranno efficaci a seguito dell'avvenuta pubblicazione sull'apposito Portale del MEF, Dipartimento delle finanze, entro i termini di legge;

4.di demandare al Responsabile dei Tributi gli oneri relativi all'inserimento sul predetto portale nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuta la rispondenza della proposta agli indirizzi precedentemente emanati;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, del TUEL;

Udita la relazione della proposta e gli interventi dei Signori consiglieri riportati nel verbale di trascrizione della seduta odierna;

Con la seguente votazione:

FAVOREVOLI N: 11; ASTENUTI N: 0; CONTRARI N. 5 (Consiglieri: Curci G.; Scarafile C.; Guarini S.; Montanaro M.; Saponaro M.)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra.

Successivamente, con la seguente votazione:

FAVOREVOLI N: 11; ASTENUTI N: 0; CONTRARI N. 5 (Consiglieri: Curci G.; Scarafile C.; Guarini S.; Montanaro M.; Saponaro M.)



DELIBERA

Di rendere immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL, stante l'urgenza della sua attuazione in relazione ai termini di scadenza imposti dalla norma.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Donato Baccaro
(atto firmato digitalmente)

Il Segretario Generale
Dott. Giuseppe Rizza
(atto firmato digitalmente)